

spett. Amministrazione Comunale di Fiumalbo (MO)  
alla c.a. del Sindaco Alessio Nizzi  
alla c.a. del Responsabile del Servizio Tecnico

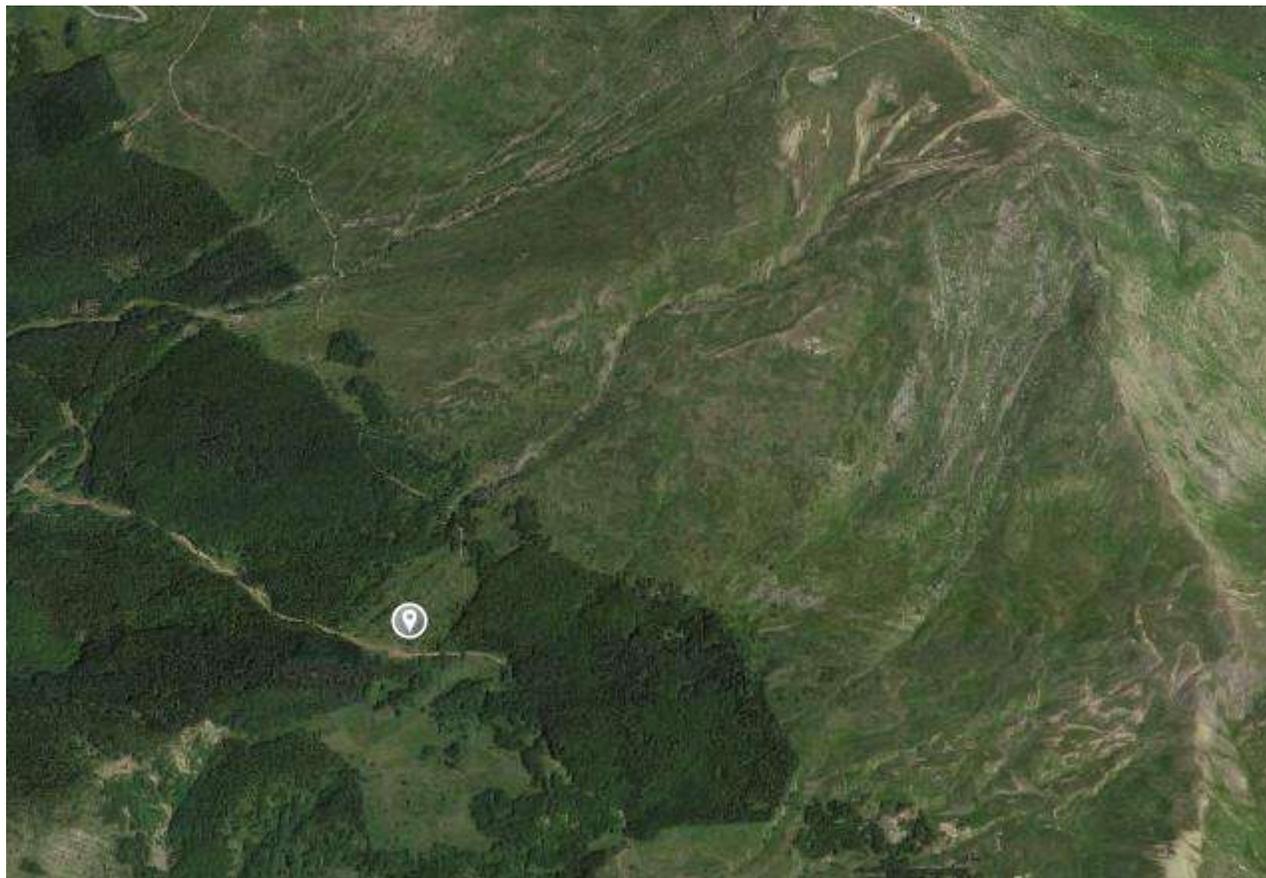
Oggetto: Proposta ex art. 20 del D. Lgs n. 50/2016 e S.M.e.I. per la realizzazione di una  
Cappella Rifugio, denominata Cristo dell'Alpe, in Località Campile, Fiumalbo(MO)  
-Proponente: Luigi Fraulini, Priore dell'Arciconfraternita dei Rossi, Fiumalbo.

**RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA  
(D.P.C.M. 12-12-2005)**

**E**

**DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

*allegato all'istanza di Autorizzazione Paesaggistica con procedura ordinaria*



architetto Filippo Fantoni  
l.go San Giacomo 38  
41121 Modena

spett. Amministrazione Comunale di Fiumalbo (MO)  
alla c.a. del Sindaco Alessio Nizzi  
alla c.a. del Responsabile del Servizio Tecnico

Oggetto: Proposta ex art. 20 del D. Lgs n. 50/2016 e S.M.e.I. per la realizzazione di una Cappella Rifugio, denominata Cristo dell'Alpe, in Località Campile, Fiumalbo(MO)  
-Proponente: Luigi Fraulini, Priore dell'Arciconfraternita dei Rossi, Fiumalbo.

## **RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA**

### **D.P.C.M. 12-12-2005**

*allegato all'istanza di Autorizzazione Paesaggistica con procedura ordinaria*

#### 1 – PREMESSA

#### 2 – ANALISI DELLO STATO ATTUALE

Descrizione dell'area, contesto paesaggistico, Carattere dell'intervento e destinazione urbanistica, indicazione e analisi dei livelli di tutela

#### 3 – PROGETTO

Descrizione dell'intervento e caratteristiche dell'opera :

Valutazione dell'intervento, aspetti morfologico-strutturali, vedutistica e altri criteri di valutazione

Considerazioni conclusive: motivazione delle scelte progettuali, impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte ed elementi di mitigazione

#### 4 – ALLEGATI:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  
DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA E GRAFICA  
ELABORATO GRAFICO DI PROGETTO  
RENDERING DI PROGETTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE  
BOZZA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FIUMALBO  
NOTE STORICHE RELATIVE ALLA "CONFRATERNITA DEI ROSSI"

## **1. Premessa:**

Il presente intervento, progettato dal sottoscritto architetto Filippo Fantoni, OAPPC di Modena, n°12, con studio in Largo San Giacomo38, Modena, viene proposto dal signor Luigi Fraulini, residente a Fiumalbo, in via Lago 97/2, quale Priore della Confraternita del Sacramento, detta dei Rossi, di Fiumalbo, in base all'art. 20 Dlgs 50/16, al Comune di Fiumalbo, proprietario del terreno (foglio 19, mappale2) su cui si intende realizzarlo, quale Opera Pubblica a completo carico del privato. L'intervento proposto consta di un piccolo manufatto, con funzione di Rifugio-Cappella di Culto denominato "Cristo dell'Alpe".

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 146, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005. Quest'ultimo decreto, conformemente a quanto disposto dall'articolo 146, comma 3, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 in particolare individua la documentazione necessaria alla verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi proposti.

La relazione si sviluppa quindi secondo le disposizioni dettate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005, contenendo tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, con riferimento ai contenuti e alle indicazioni del piano paesaggistico ovvero del piano urbanistico territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici. Secondo quanto disposto dal punto 1. "Finalità", riportato in allegato al sopraccitato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la presente relazione gode di specifica autonomia di indagine ed è corredata da elaborati tecnici preordinati, motiva ed evidenzia la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto d'intervento.

Il documento è organizzato seguendo i criteri indicati al punto 2. "Criteri per la redazione della relazione paesaggistica", dello stesso DPCM, dando conto sia dello stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento) prima dell'esecuzione delle opere previste, sia delle caratteristiche progettuali di intervento, oltre a rappresentare lo stato dei luoghi dopo l'intervento. La relazione riporta, inoltre, la documentazione tecnica relativa alle analisi dello stato attuale, gli elaborati di progetto e gli elementi per la valutazione della compatibilità paesaggistica secondo quanto disposto al punto 3. "Contenuti della relazione paesaggistica"

## **2. Analisi dello stato attuale e del contesto paesaggistico dell'area di intervento.**

### **Area di intervento e Contesto paesaggistico**

L'area oggetto d'intervento, di proprietà Comunale, catastalmente censita al Foglio 19 Mapp 2, denominata Cristo dell'Alpe, si trova sul versante sud ovest del Monte Cimone a quota di circa 1650 mslm, alle coordinate 44°11'01.87"N, 10°41'23.97", in località Campile. L'area è situata a circa 700 m a sud dell'abitato di Doccia del Cimone ed è destinata a Zona Agricola di Valore Paesaggistico Ambientale dal vigente strumento urbanistico comunale; l'area ricade in zona C del Parco Regionale Alto Appennino Modenese ed essendo dichiarata zona di notevole interesse pubblico per Decreto Ministeriale del 1.08.1985, subentrato il Piano Paesistico, è soggetta ai seguenti vincoli e pareri autorizzativi:

- Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria, in quanto Zona di particolare interesse

- paesaggistico, soggetta a Decreto di Tutela
- Nulla Osta Ente Parco
  - Valutazione di incidenza ambientale, ai sensi della DGR 1191/200, essendo l'area ricompresa nei SIC e ZPS

Detta area, situata lungo il sentiero 489 del Club Alpino Italiano, ospita annualmente una manifestazione liturgica (Processione del Cristo dell'Alpe), oltre ad altre manifestazioni estive (come la rassegna musicale "Note e Arte nel Romanico") è caratterizzata da prati solcati dal crocevia di diversi sentieri e carreggiate montani e risulta atta ad ospitare il piccolo edificio in progetto, quale elemento qualificativo della zona, che risentendo della dismissione delle piste e degli impianti sciistici, necessita di una miglior caratterizzazione legata all'attività escursionistica e liturgica. L'area in cui si intende collocare il piccolo manufatto in progetto è prevalentemente pianeggiante, di forte valenza panoramica e trovandosi presso il crocevia tra due tracciati montani, non è interessata dalla presenza di alberature o arbusti.

L'area, avendo per un breve periodo ospitato una rete di piste da sci ed impianti di risalita, ora abbandonati, è stata (negli anni '70 e '80 del novecento) oggetto di trasformazioni antropiche, che hanno comportato tagli di alberature ed arbusti, lievi modifiche all'assetto orografico, realizzazioni puntuali di piccoli manufatti di servizio; attualmente la radura in cui si intende erigere il piccolo manufatto in progetto è solcata da alcune piste forestali e presenta un carattere condizionato dalle recenti trasformazioni. Il Contesto paesaggistico tipicamente montano, di cui l'area d'intervento è parte, è costituito dal versante sud ovest del Monte Cimone, caratterizzato dalla presenza di brughiere per mirtilli e prati a pascolo, e nella parte più bassa, da propaggini boschive, costituite di conifere frammiste a faggio; la zona comprende anche le località di Doccia e Danda. La zona è sottostante alla linea di crinale del massiccio montuoso del Cimone, che dalla dorsale di Libro Aperto, al confine con il territorio provinciale di Pistoia, conduce sino al Corno alle Scale, in provincia di Bologna ed è così delimitata:

-a nord da un tratto del confine comunale tra Fiumalbo e Riolutato e dal sentiero che dalla cima il Barzone a q. 1770 m s.l.m. arriva a q. 1562 m.

-a est: dal fosso Piaggione fino alla confluenza con Rio Cella

-a sud: dal Rio Cella fino alla confluenza con il Rio Acquicciola e del tracciato di quest'ultimo fino alla confluenza con il rio Pistone

-a ovest: dal sentiero che da q.1562 scende ad incontrare il Rio Mare; dal tracciato di quest'ultimo fino alla confluenza con i rii Pistone e Acquicciola.

#### **Valutazione dell'intervento, aspetti morfologico-strutturali, vedutistica e altri criteri di valutazione**

L'insediamento dell'edificio in progetto potrà essere occasione di maggior qualificazione dei luoghi, già oggetto di trasformazioni antropiche, non comportando particolari alterazioni degli assetti e dei sistemi paesaggistici e considerando che l'intervento è mitigato dagli stessi caratteri dimensionali, funzionali e compositivi che lo caratterizzano.

In base alle NTA del Piano Territoriale Parco Regionale Alto Appennino Modenese, art 19-Zone C, l'intervento è consentito, previo parere dell'EdG, quale "riqualificazione dell'area di sosta".

### 3. Analisi dello stato di progetto.

#### **Valutazione dell'intervento,**

##### **aspetti morfologico-strutturali, vedutistica e altri criteri di valutazione**

Il piccolo manufatto che si intende realizzare, sarà ispirato a principi di estrema semplicità, connotato dagli elementi tipici dell'architettura locale (tetto in piane, portale, basamento perimetrale e pavimento in pietra arenaria squadrata, paramenti in intonaco rustico a base calce, non tinteggiato) ed ospiterà al suo interno due panche lignee disposte longitudinalmente sui lati del manufatto, per offrire eventualmente riparo a visitatori ed escursionisti. La superficie coperta dell'edificio consta di circa 6,80 mq e l'altezza media sarà inferiore ai 3 m. La struttura portante verticale sarà costituita di muratura in blocchi alleggeriti dello spessore di 30 cm minimo, intonacata a calce naturale su entrambe le facce. La struttura di copertura è prevista in travetti e tavolato in legno, meglio definiti negli elaborati tecnici allegati al progetto, color castagno, come le panche. Il pavimento presenta un sistema di pendenze atto a far fuoriuscire le acque meteoriche che eventualmente potranno introdursi, data l'assenza di serramenti. Sono previsti minimi sbancamenti e movimenti terra, date le dimensioni del manufatto in progetto, ininfluenti ai fini dell'assetto morfologico dei luoghi.

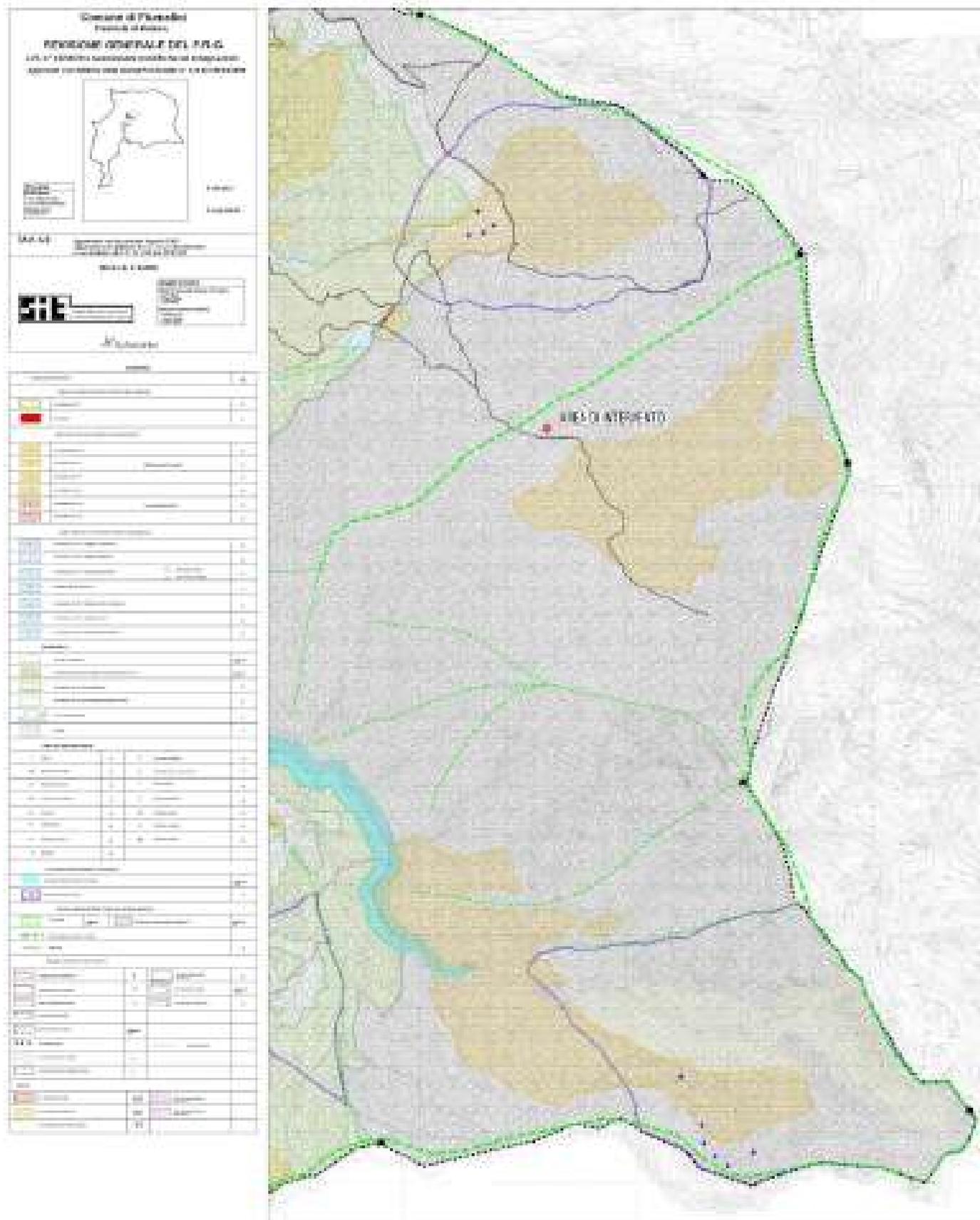
##### **Considerazioni conclusive: motivazione delle scelte progettuali,**

##### **impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte ed elementi di mitigazione**

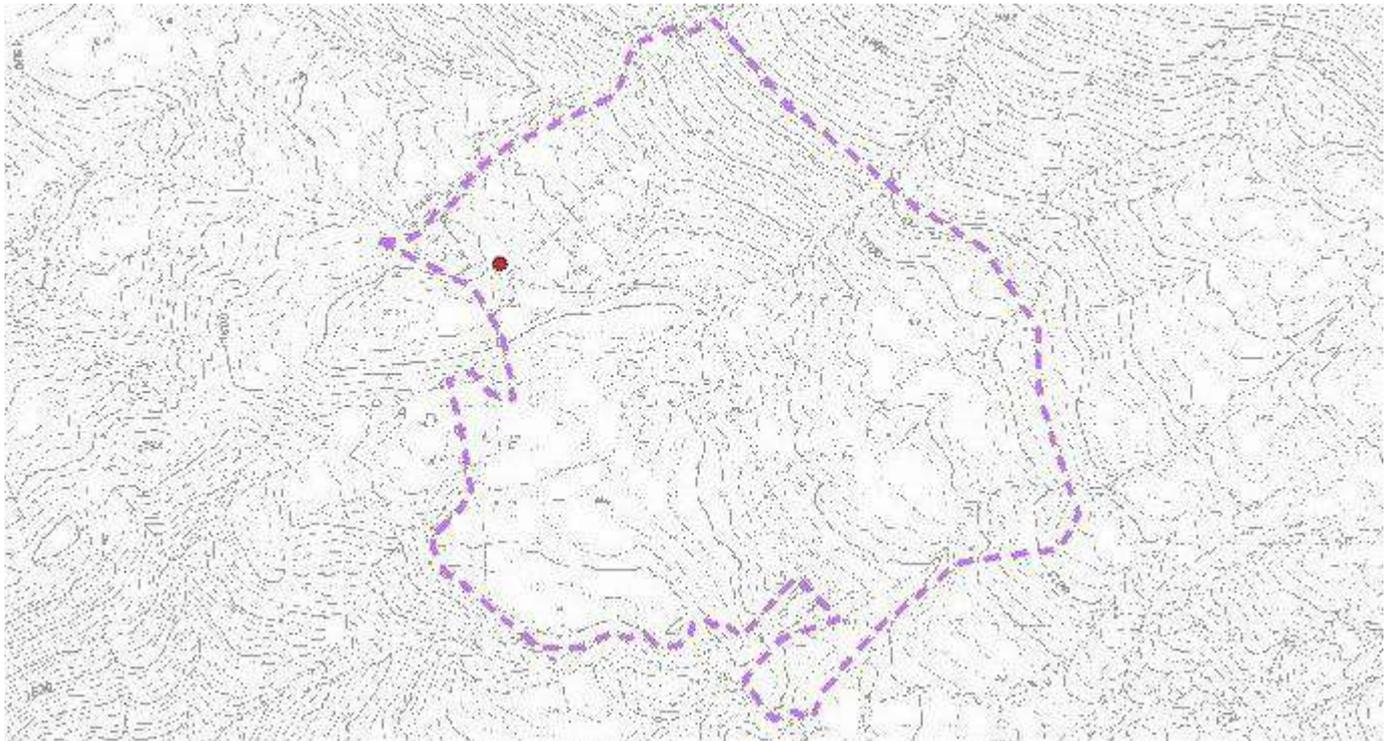
Si considera che il piccolo manufatto in progetto abbia interferenze nulle o ridottissime con l'ambiente circostante e che dal punto di vista paesaggistico, oltre ad avere un impatto visuale minimo, possa integrarsi correttamente nel contesto cui è destinato, come meglio specificato anche nella scheda di valutazione d'incidenza ambientale, allegata al progetto.

Le opere di mitigazione sia visive che ambientali previste, sono insite nelle scelte compositive suddette e non sono previste misure di compensazione, viste le ridotte dimensioni del manufatto, la funzione liturgico-ricettiva e l'assenza di impianti idraulici, elettrici o meccanici.

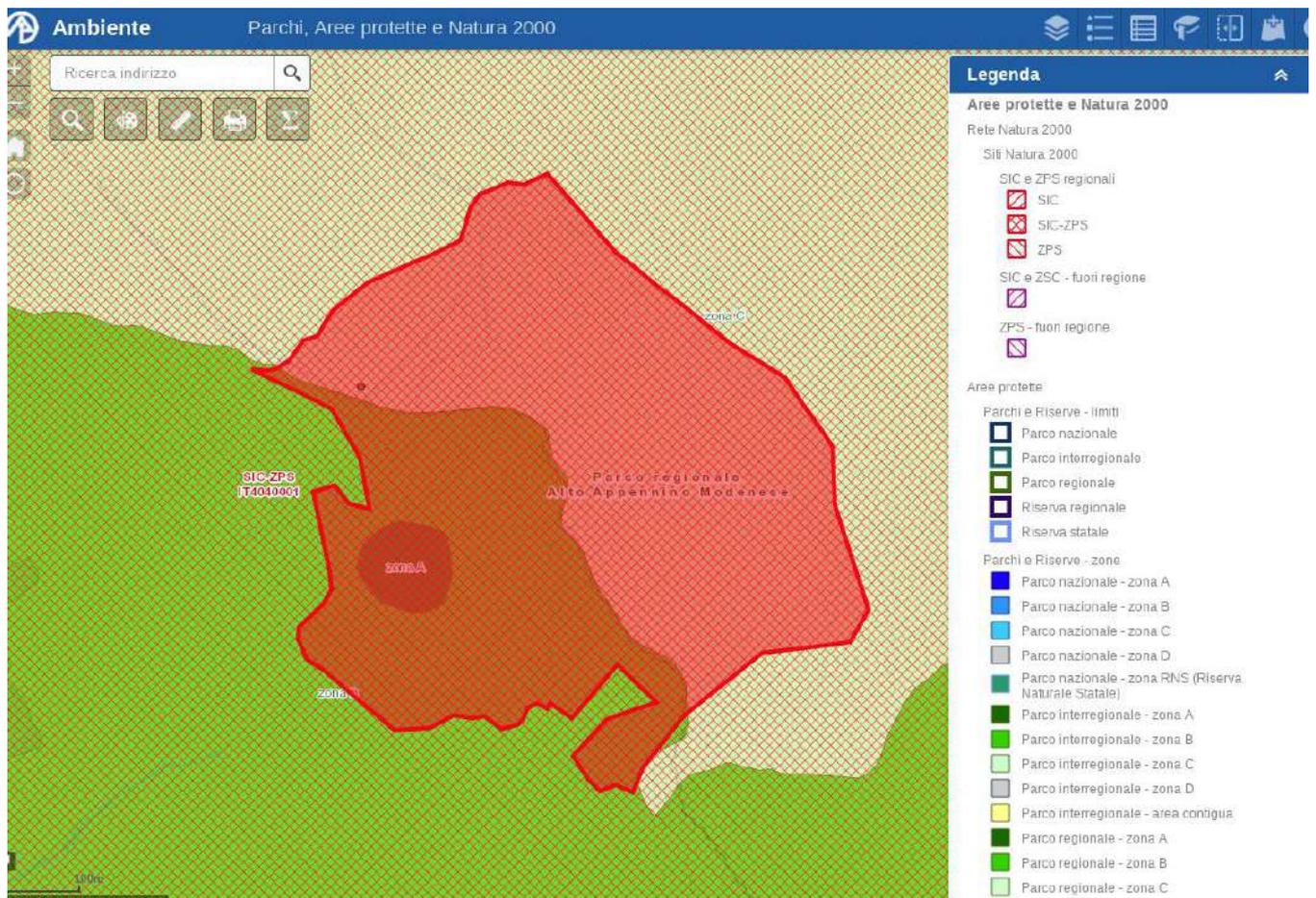
Si considera che il piccolo edificio in progetto non contrasti con le tutele imposte alla disciplina d'uso del territorio interessato, trattandosi di tutele allora finalizzate alla salvaguardia dello stato dei luoghi in vista delle profonde trasformazioni previste ed indotte con la realizzazione di impianti sciistici, in parte realizzate e poi completamente abbandonate; l'intervento è finalizzato alla qualificazione paesaggistica di un'area che essendo già stata interessata da recenti trasformazioni antropiche, poi abbandonate, ora si presta ad essere riqualificata a servizio dell'attività escursionistica e liturgica.



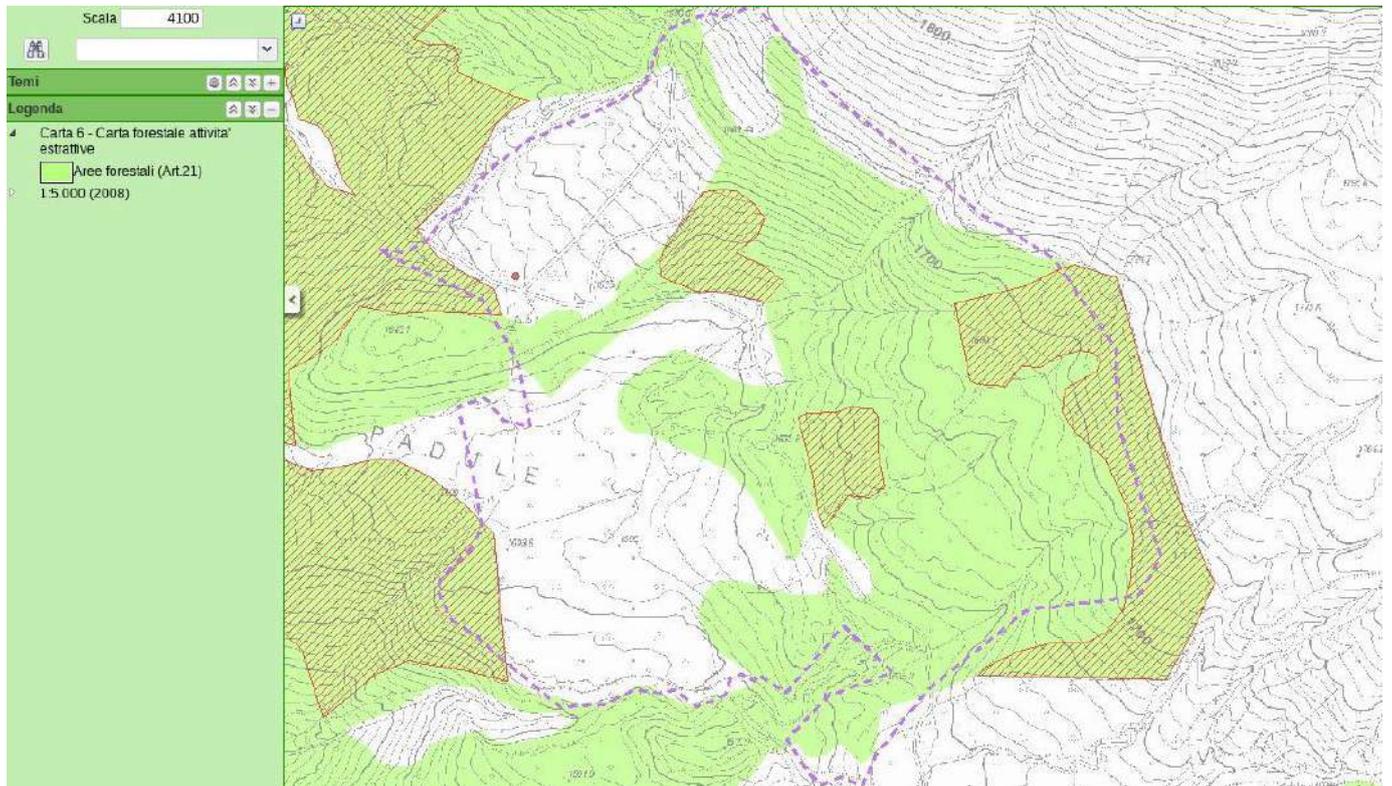
ESTRATTI CARTOGRAFICI: PRG VIGENTE



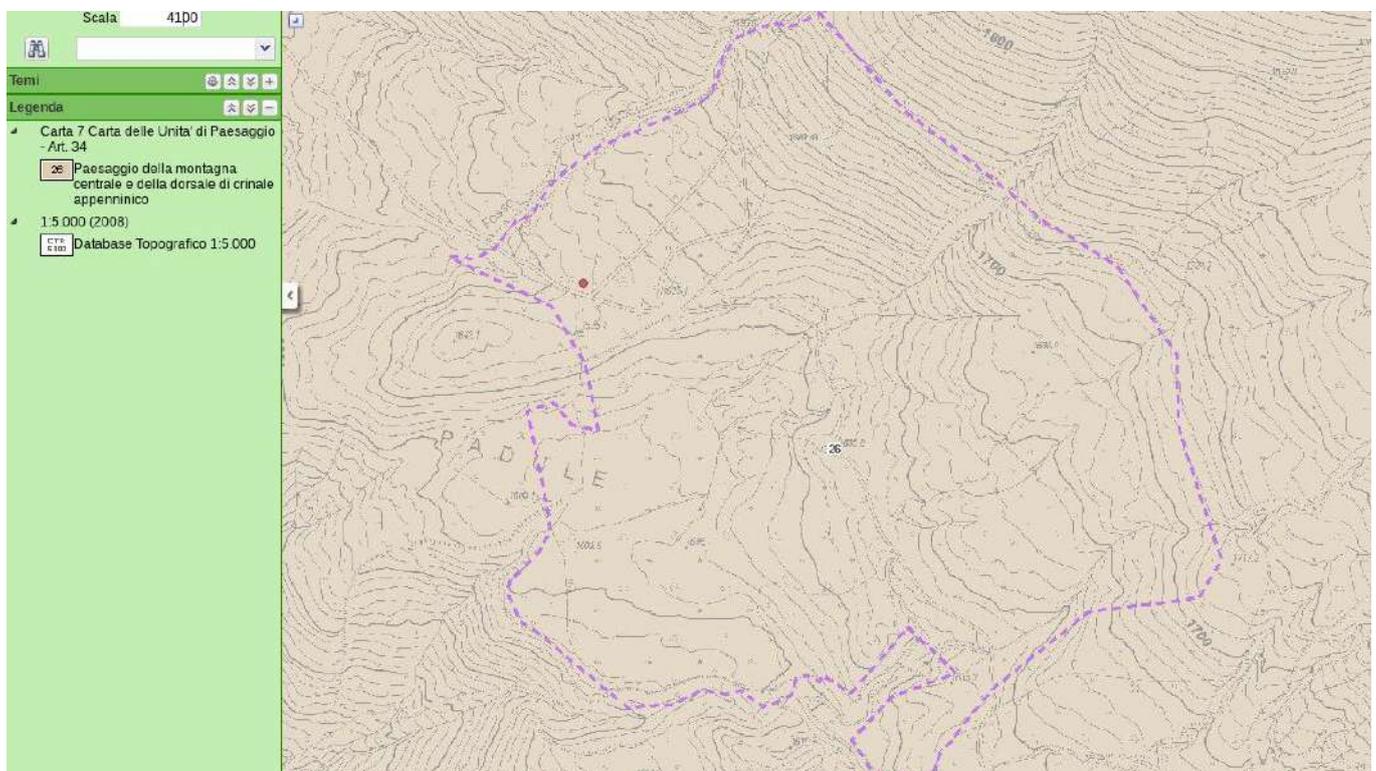
ESTRATTI CARTOGRAFICI: CTR E MAPPA CATASTALE



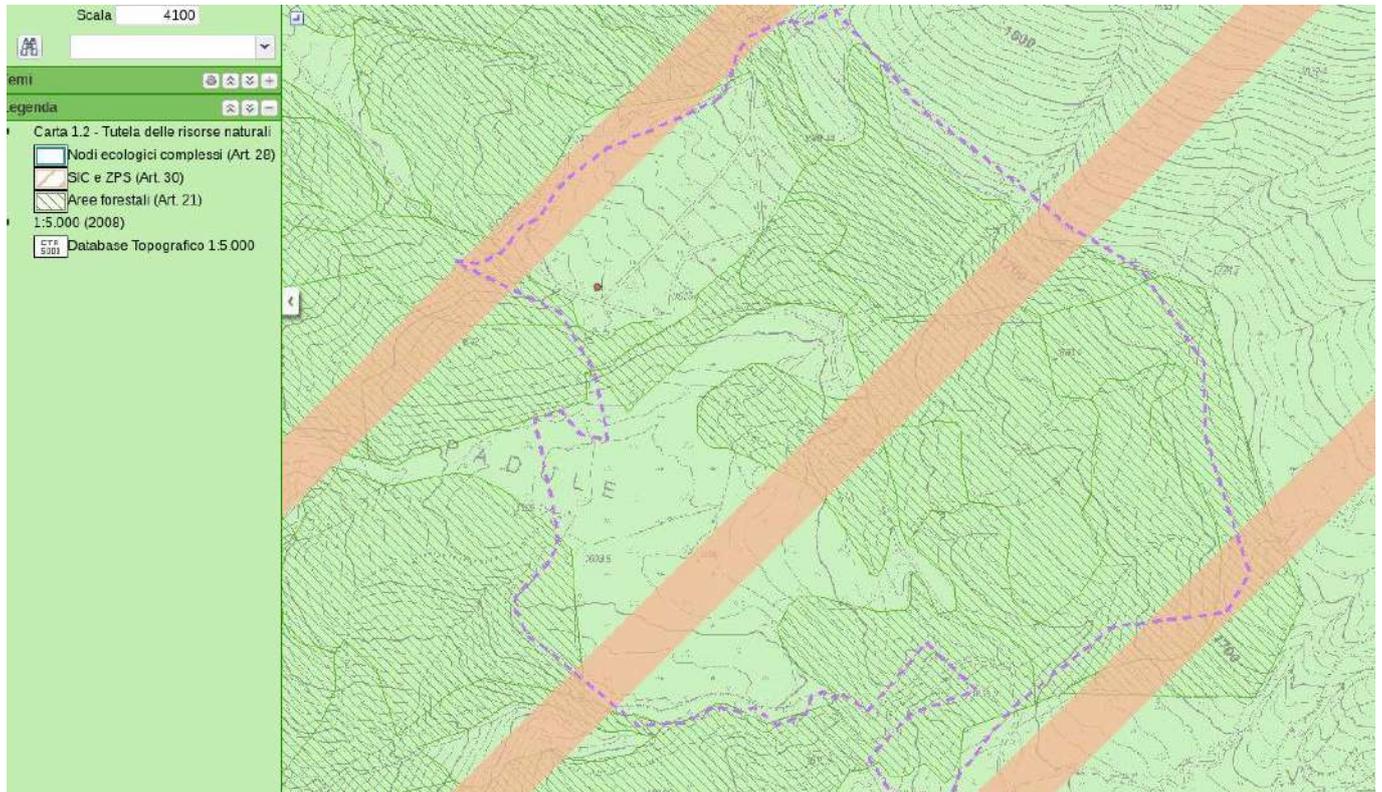
ESTRATTI CARTOGRAFICI: AREE TULATE DAL PARCO E NATURA 2000



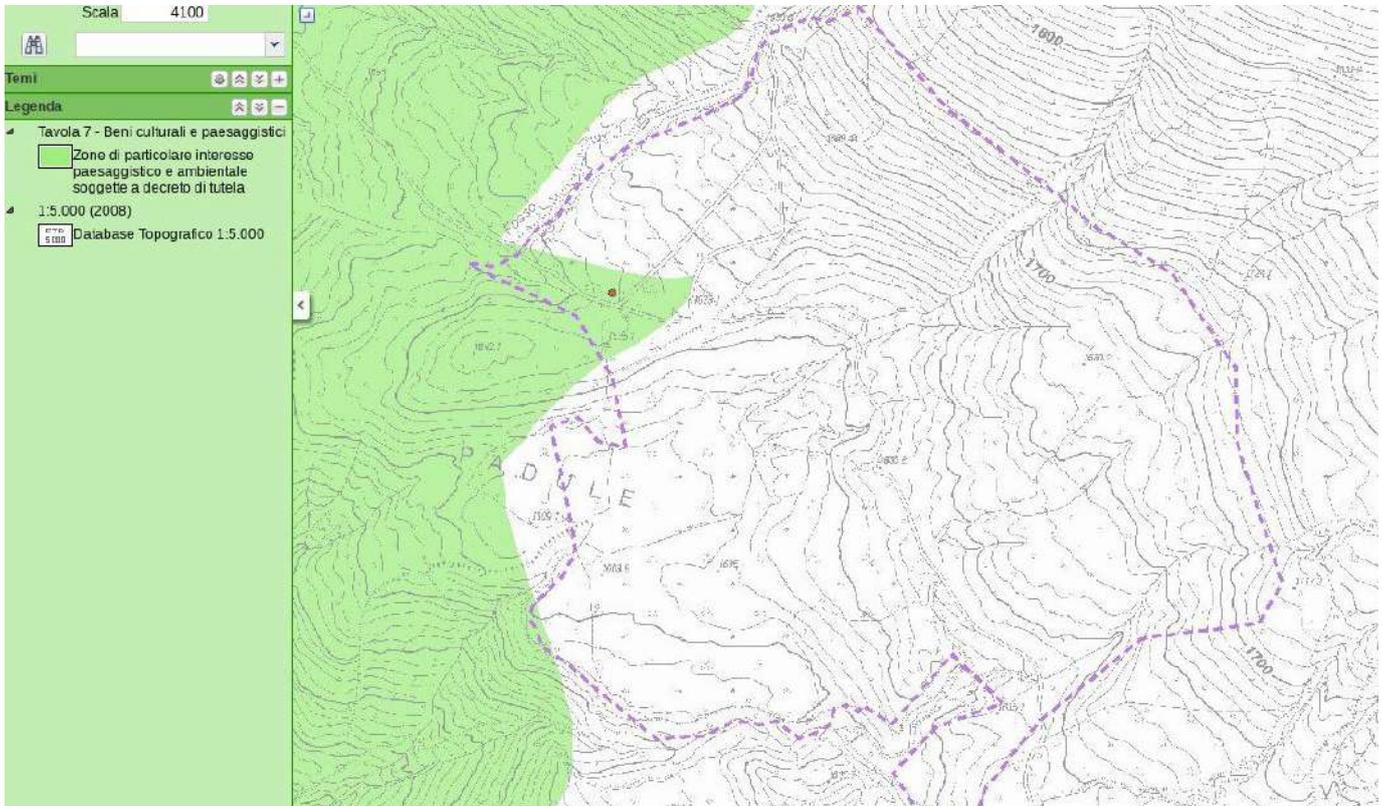
**ESTRATTI CARTOGRAFICI: AREE FORESTALI**



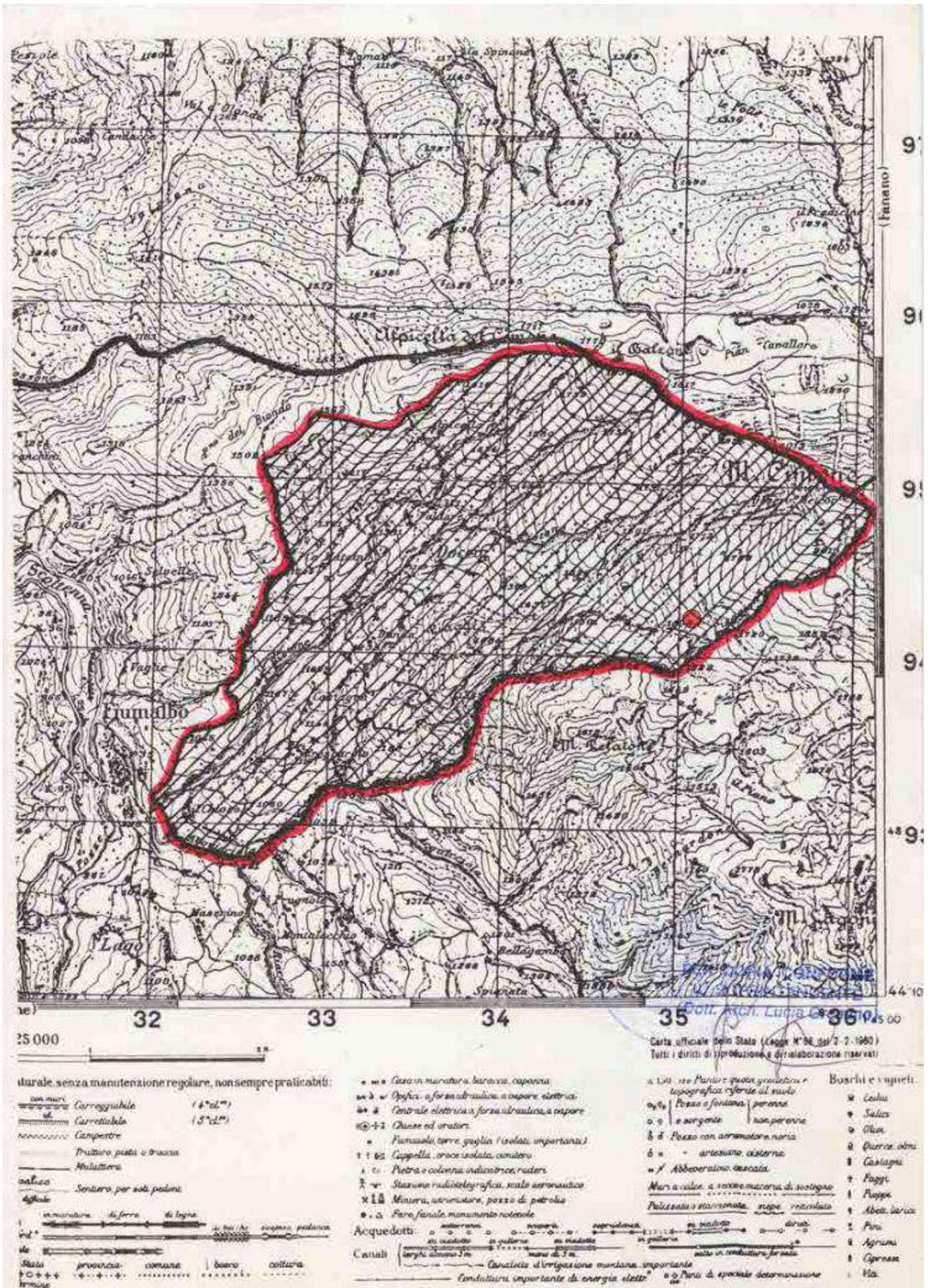
**ESTRATTI CARTOGRAFICI: UNITA' DI PAESAGGIO DELLA MONTAGNA  
E DELLA DORSALE DI CRINALE APPENNINICO**



ESTRATTI CARTOGRAFICI: SIC E ZPS E AREE FORESTALI



ESTRATTI CARTOGRAFICI: ZONE SOGGETTE A TUTELA PAESAGGISTICA



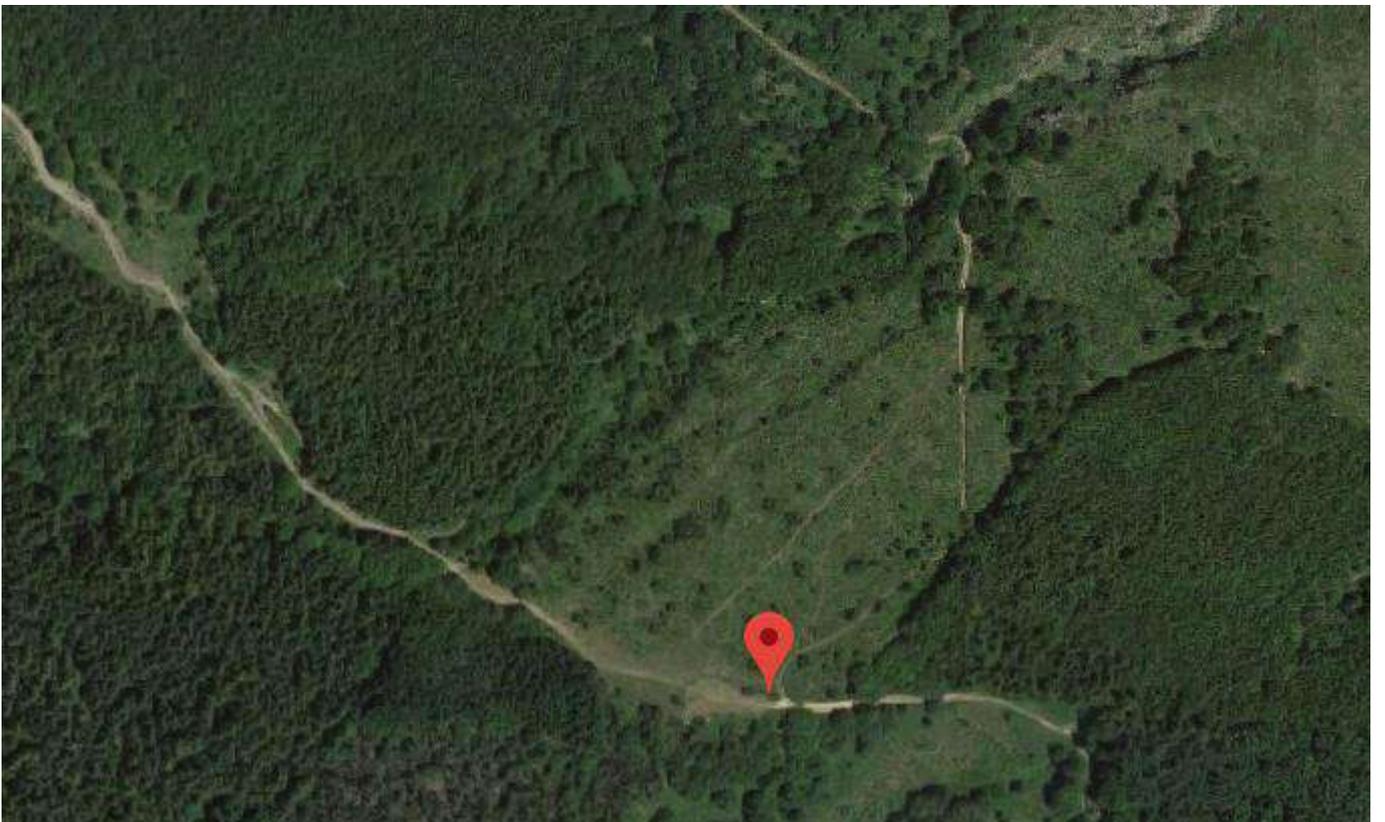
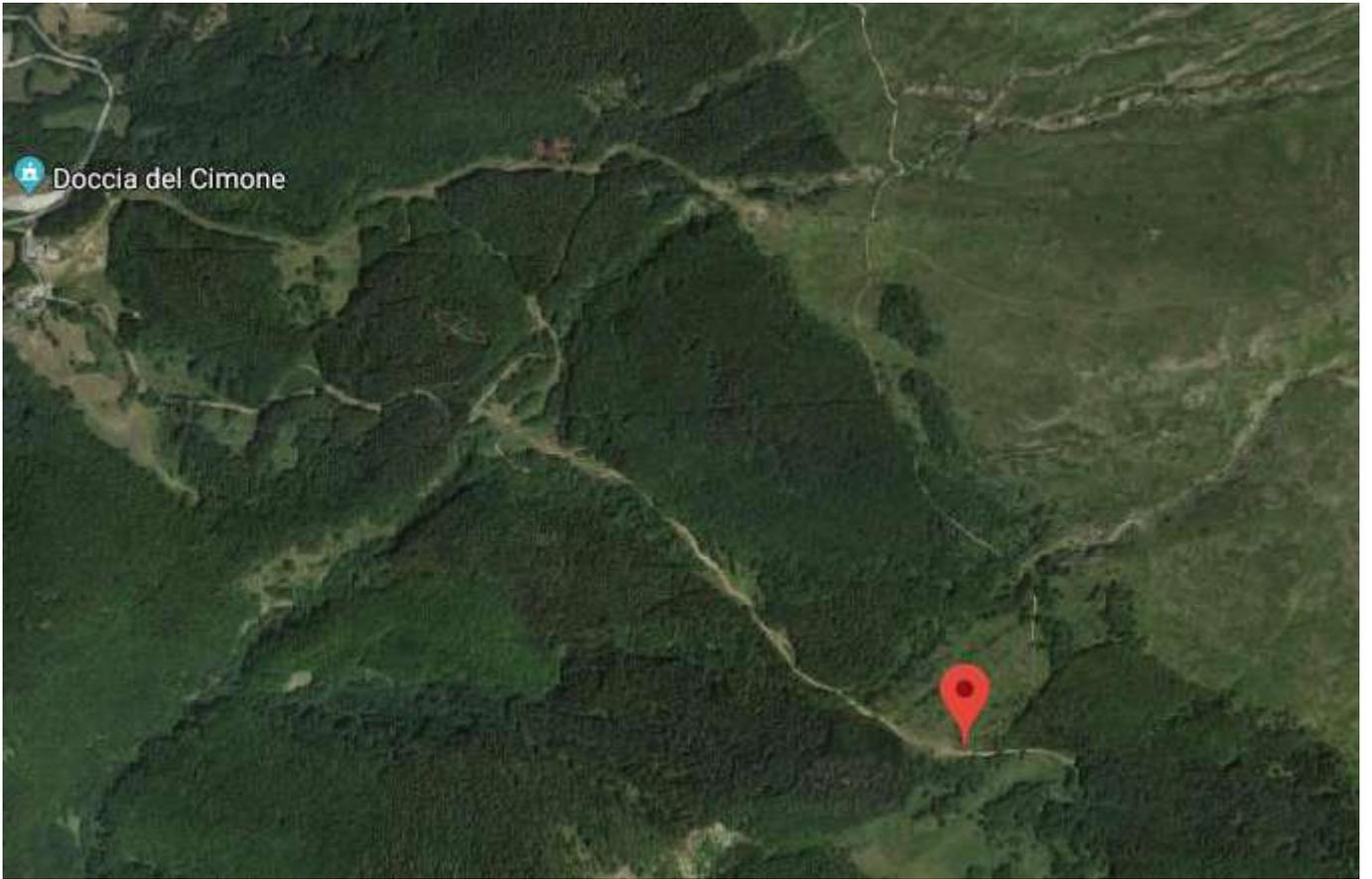
durale, senza manutenzione regolare, non sempre praticabili:

Carrozzabile (4° cl.™)  
 Carrozzabile (3° cl.™)  
 Sentiero per uso pedane  
 Ferrovia di ferro  
 Ferrovia di legno  
 Strada statale  
 Strada provinciale  
 Strada comunale  
 Strada di base  
 Strada collinare  
 Strada provinciale  
 Strada comunale  
 Strada di base  
 Strada collinare

Casa in muratura a baracca, capanna  
 Officina, a forna idraulica, a motore elettrica  
 Centrale elettrica a forna idraulica, a motore  
 Chiesa ed oratorio  
 Fontana, torre, guglia (isolati importanti)  
 Cappella, orcio isolato, ositorio  
 Pietra o colonna indicatrice, ruderi  
 Stazione radiotelegrafica, scalo aeronautico  
 Miniera, scannatoio, pozzo di petrolio  
 Faro fante monumento notevole  
**Acquedotti**  
 Acquedotto sotterraneo  
 Acquedotto in galleria  
 Acquedotto in canale  
 Acquedotto in canale a valle  
 Canale di irrigazione  
 Conduttura importante di energia elettrica  
 Palo di segnale

Punto geodetico  
 Pozzo a fontana perenne  
 Sorgente non perenne  
 Pozzo con armatura varia  
 Pozzo artesiano, cisterna  
 Abbeveratoio nascosto  
**Mari a valle, a valle macerata di sostegno**  
 Palizzata stazionaria, siepe, rinfasciato  
**Boarchi e vigneti:**  
 Coltu  
 Salice  
 Olivo  
 Quercia obli  
 Castagno  
 Faggio  
 Pino  
 Abete larice  
 Pino  
 Agrumi  
 Cipressi  
 Vite

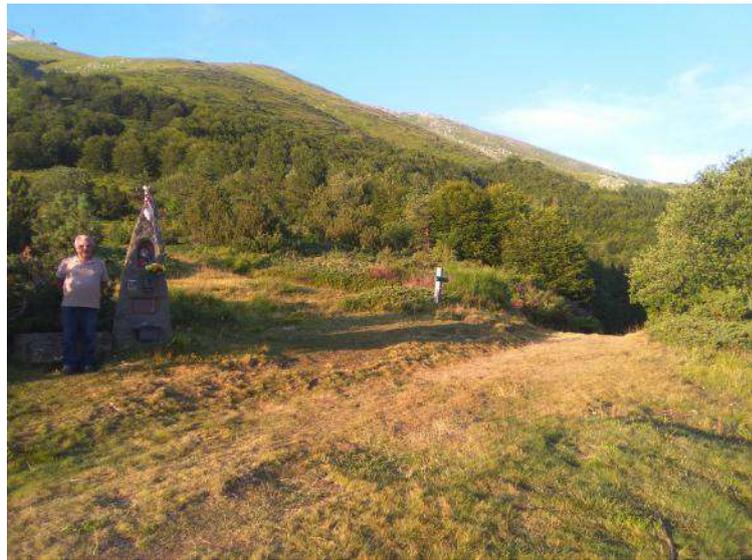
ESTRATTI CARTOGRAFICI: Decreto Ministeriale del 01.08.1985



VISTE ZENITALI DELL'AREA D'INTERVENTO



VISTA AEREA DA SUD-OVEST



VISTE DELL'AREA DI PROGETTO

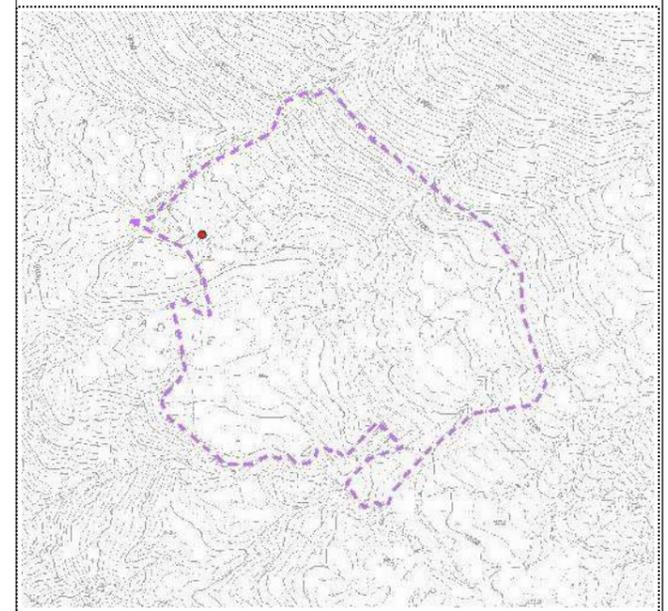
COMUNE DI FIUMALBO (MO)

Progetto per la realizzazione della  
**Cappella del Cristo dell'Alpe**  
in base all'art.20 Dlgs 50/16

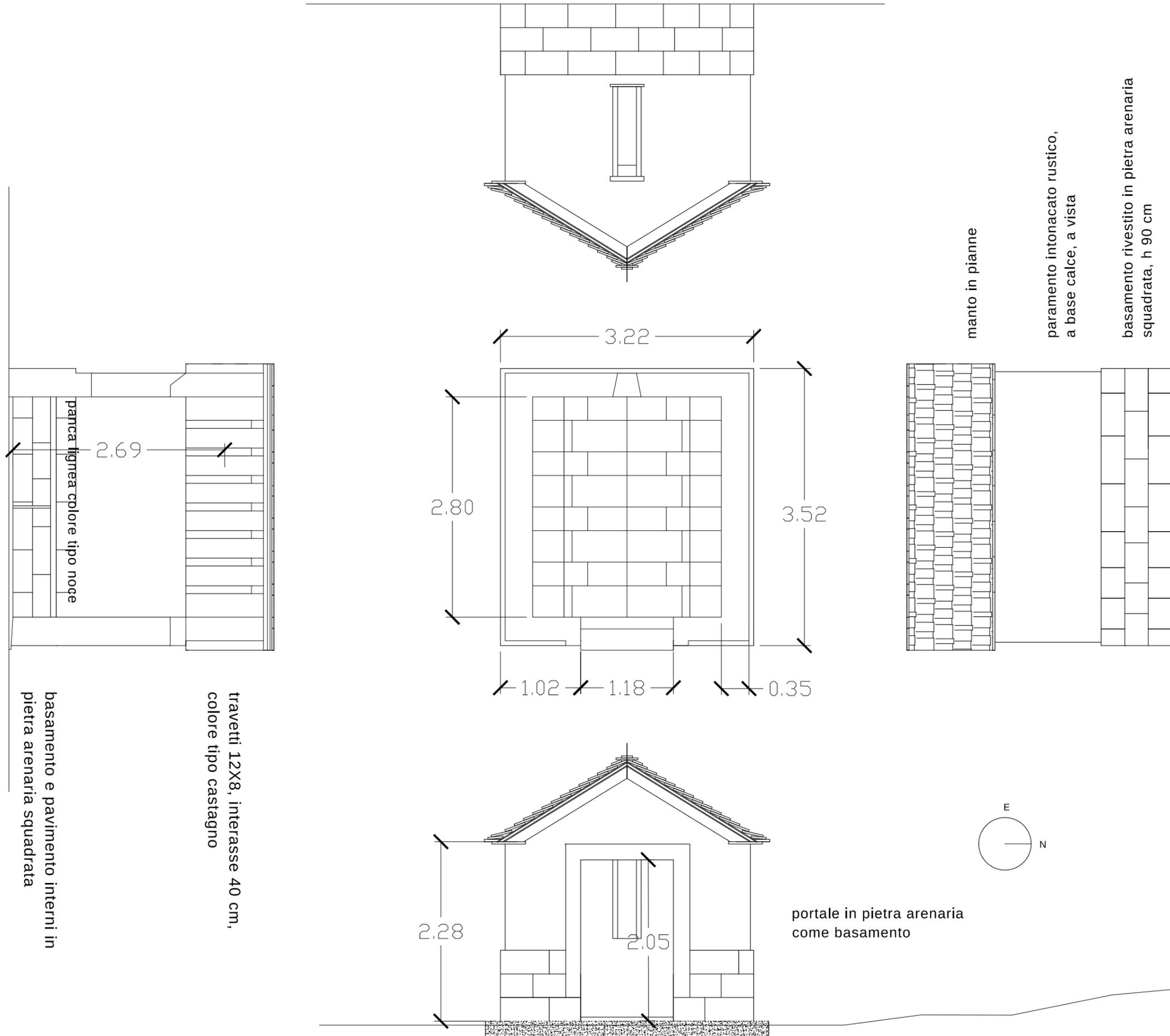
44°11'01.87" N  
10°41'23.97" E  
loc. Campile, Fiumalbo (MO)  
FOGLIO19, MAPP.2

attuatore:  
sig. Luigi Fraulini (FRLLGU38T16D617F)  
in qualità di Priore della  
ARCICONFRATERNITA DEL SACRAMENTO  
(detta dei ROSSI)

progetto e d.l.  
ARCHITETTO FILIPPO FANTONI  
largo sangiacomo 38, 41121 modena



PROGETTO  
elaborati grafici s. 1/50



**Modulo A1**  
**MODULO DI PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA DA**  
**ALLEGARE AL PROGETTO**

Il sottoscritto ARCHITETTO FILIPPO FANTONI		
Residente a MODENA Via n.		
Sede legale LARGO SANGIACOMO 38, MODENA		
Codice fiscale FNTFPP38R21F357S		
in qualità di Tecnico incaricato di elaborare il progetto per conto del Sig.: LUIGI FRAULINI (C.F. FRLLGU38T16D17F), nato a Fiumalbo (MO) IL 12.12.1938 , residente in Fiumalbo, via lago 97/2		
Proprietario <input type="checkbox"/> Legale rappresentante x Altro (specificare) <input type="checkbox"/>		
ai sensi della LR 7/04, allega il presente modulo, debitamente compilato, al progetto relativo all'area ubicata nel Comune di: FIUMALBO (MO) per consentire lo svolgimento della procedura di pre-valutazione di incidenza (Fase 1)		
<b>Caratteristiche del progetto</b>		
Descrizione delle tipologie delle azioni/opere	COSTRUZIONE DI RIFUGIO-CAPPELLA DEL CRISTO DELL'ALPE	
Descrizione delle dimensioni /ambito di riferimento	SUPERFICIE CALPESTABILE 6.72MQ	
Uso delle risorse naturali	NO	
Produzione di rifiuti	NO	
Inquinamento e disturbi ambientali prodotti	NO	
Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)	IL MANUFATTO SARA' COSTRUITO CON TECNOLOGIE E SISTEMI TRADIZIONALI, PRIVO D'IMPIANTI E DI SERRAMENTI, ADATTO PER BREVI SOSTE	
<b>Descrizione dell'area oggetto di intervento</b>		
<b>Elementi naturali presenti</b>		
Nessuno <input type="checkbox"/>	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua <input type="checkbox"/>	Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili <input type="checkbox"/>
Boschi o boschetti x	Alberi isolati, in gruppo in filare, siepi <input type="checkbox"/>	Arbusteti <input type="checkbox"/>
Prati permanenti o pascoli x	Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, ecc.) <input type="checkbox"/>	Area agricola <input type="checkbox"/>
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: TRATTASI DEL CROCEVIA TRA DUE CARREGGIATE DI MONTAGNA, CARATTERIZZATO DAL PASSAGGIO E DALLA SOSTA DI MEZZI E PERSONE		
<b>Area vasta d'influenza del progetto – Interferenza con il sistema ambientale</b>		
Interferenze con le componenti abiotiche	NESSUNA	



5 - Tutela dei dati personali - Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Ente competente è tenuto a fornire ai soggetti proponenti idonea informativa in merito all'utilizzo dei dati personali.



Modena 18/06/15

prot. 0001121

Class. 8-01

Fasc. 2015/3/0



Alla c.a. del  
Sindaco del Comune di Fiumalbo  
Sig. Mirto Campi  
Via Capitano Alberto Coppi, 2  
41022 Fiumalbo (MO)

**Oggetto:** Possibilità di costruzione di cappella-rifugio, in località Cristo dell'Alpe.

A seguito della Sua richiesta del 22 maggio 2015, assunta al protocollo dell'Ente al n. 968 del 23 maggio 2015, di valutazione di fattibilità di costruzione di un manufatto da adibire a cappella-rifugio, in località Cristo dell'Alpe in comune di Fiumalbo, sono a comunicare quanto segue.

Sulla base degli strumenti legislativi e di pianificazione vigenti, relativi al Parco regionale dell'Alto Appennino modenese (o Parco del Frignano) e in particolare:

- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000", ed in particolare l'art. 40 "Nulla-osta";
- la Legge Regionale n.7 del 14 aprile 2004, "Disposizioni in materia ambientale, modifiche e integrazioni a leggi regionali";
- il Piano Territoriale del Parco dell'Alto Appennino Modenese (PTP) o (del Frignano), approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n.3337 del 23 dicembre 1996;

è possibile o meno realizzare nuove costruzioni, sulla base della ubicazione dell'area di costruzione, a seconda sia posta all'interno dell'Area Contigua o all'interno delle zone del Parco.

In particolare:

- se il manufatto ricade all'interno dell'Area Contigua (ex Preparco), è possibile la costruzione, nel rispetto dell'art. 12 del PTP, se prevista dal vigente P.R.G. comunale, ma a condizione che l'intervento non sia in contrasto con quanto previsto dal D. Lgs. 227/2001 per le aree boscate e rispetti le norme del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), oltre al D. Lgs. 42/2004. Inoltre se l'area ricade all'interno del Sito SIC-ZPS di Rete Natura 2000, IT 4040001 (Monte Cimone, Libro Aperto, Lago Prati-gnano) l'intervento, se non già previsto in un Piano Urbanistico Attuativo (PUA), deve essere sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi della Delibera di G.R. 1191/2007;

Cristo dell'Alpe costi cappella rifugio sindaco Fiumalbo

**Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**



Parco del  
Frignano



Parco dei Sassi  
di Roccamatina



Riserva naturale  
Casse di espansione  
del fiume Secchia

Sede legale: Viale Jacopo Barozzi, 340 • 41124 Modena

C.F. 94164020367 • Part. IVA 03435780360

tel 059 209404 • cell 348 5219711 • fax 059 209409

protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it • <http://www.parchiemiliacentrale.it>



- se il manufatto ricade all'interno della Zona C del Parco, non è possibile la nuova costruzione, perché in contrasto con il comma 3 dell'art. 19 del PTP "Zone C di protezione ambientale" che ammette esclusivamente interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente con limitati ampliamenti nella misura massima del 20% della superficie utile esistente, finalizzati ad adeguamenti igienico-funzionali;
- se il manufatto ricade all'interno della Zona B del Parco, non è possibile la nuova costruzione perché in contrasto con il comma 6 dell'art. 18 del PTP "Zone B di protezione generale" che non ammette nuove costruzioni.

Pertanto occorre sia in primo luogo identificata puntualmente l'area di previsione dell'intervento di nuova costruzione e verificato se ricade all'interno dell'Area Contigua o del Parco ed anche del Sito rete Natura 2000, oltre alle ulteriori verifiche, in ottemperanza agli altri citati strumenti legislativi.

Accertata la fattibilità, l'intervento, al fine dell'ottenimento del Nulla-osta dell'ente preposto, dovrà essere corredato da Progetto, Relazione tecnica, Relazione paesaggistica e altra documentazione prevista dagli strumenti di pianificazione vigenti, oltre a quella relativa prevista dalla Delibera di G.R. 1191/2007, se il sito di costruzione ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, o se, posto all'esterno, si ritiene possa avere interferenze con gli habitat o le specie di interesse comunitario del Sito stesso.

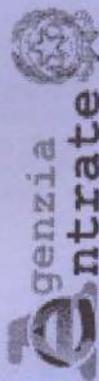
Queste le indicazioni sulla base degli strumenti Lgs.vi vigenti, di pianificazione e, tra questi in particolare, del PTP vigente.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
(Arch. Valerio Fioravanti)



*Valerio Fioravanti*



Direzione Provinciale di Modena  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 21/02/2019 - Ora: 13.12.15 Fine  
Visura n.: T177907 Pag: 1

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 21/02/2019

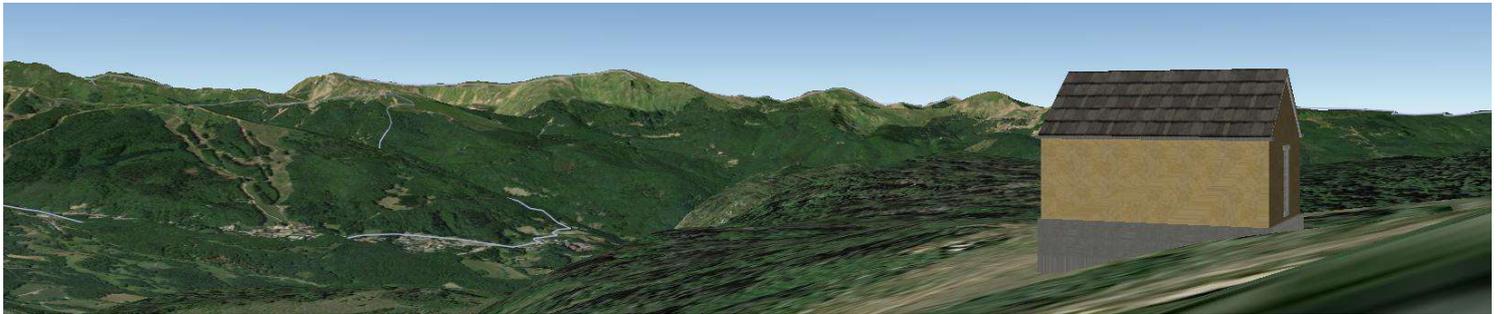
<b>Dati della richiesta</b>		<b>Comune di FIUMALBO ( Codice: D617)</b>									
<b>Catasto Terreni</b>		<b>Provincia di MODENA</b>									
		<b>Foglio: 19 Particella: 2</b>									
<b>Immobile</b>											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) <small>ha are ca</small>	Detuz	Reddito			
1	19	2		-	PASCOLO 3	33 20 48	BCA	Dominicale Euro 34,30 L. 66.410	Agrario Euro 34,30 L. 66.410	VARIAZIONE D'UFFICIO del 02/01/1984 in atti dal 16/07/1987 (n. 20184)	
<b>Notifica</b>		Partita 600									
<b>INTESTATO</b>											
N.	DATI ANAGRAFICI										DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI FIUMALBO										(1) Proprietà per 1000/1000
CODICE FISCALE											

Unità immobiliari n. 1

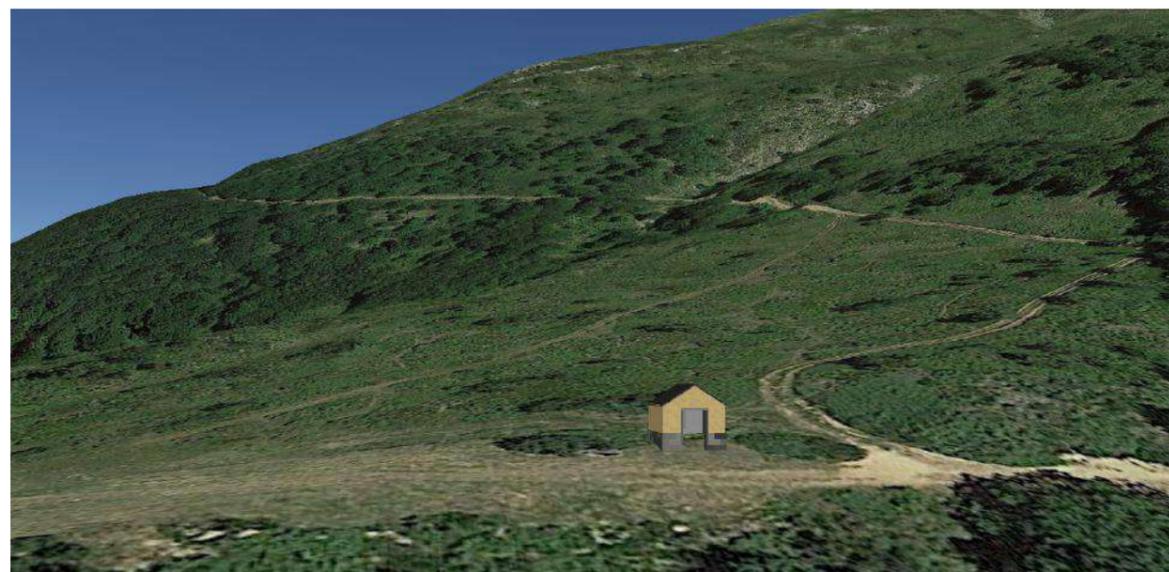
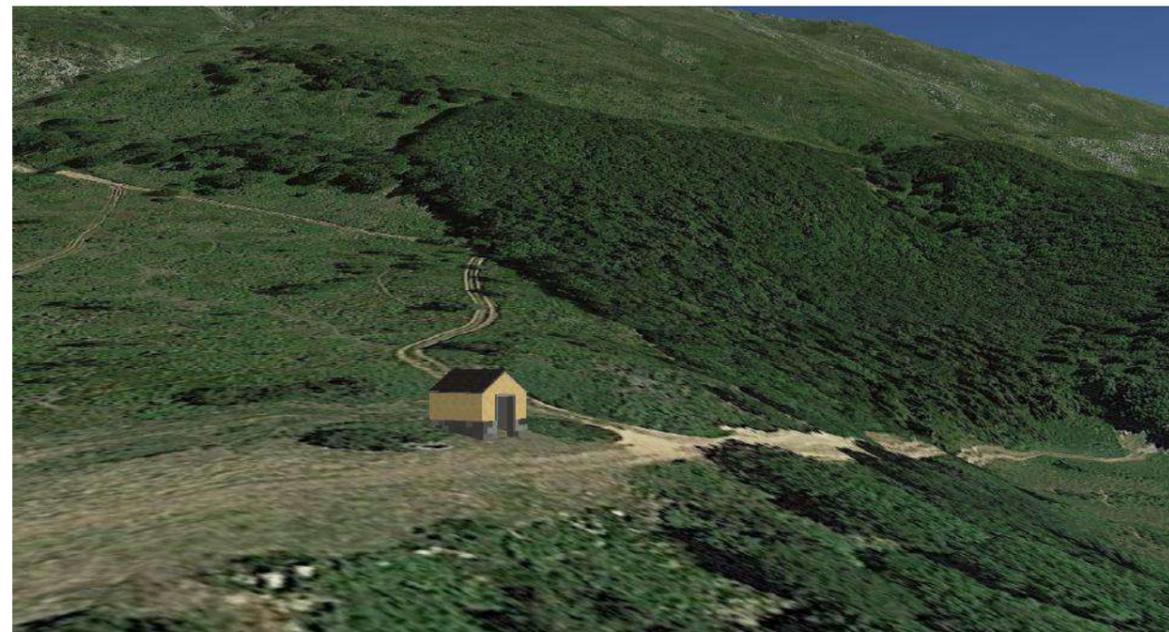
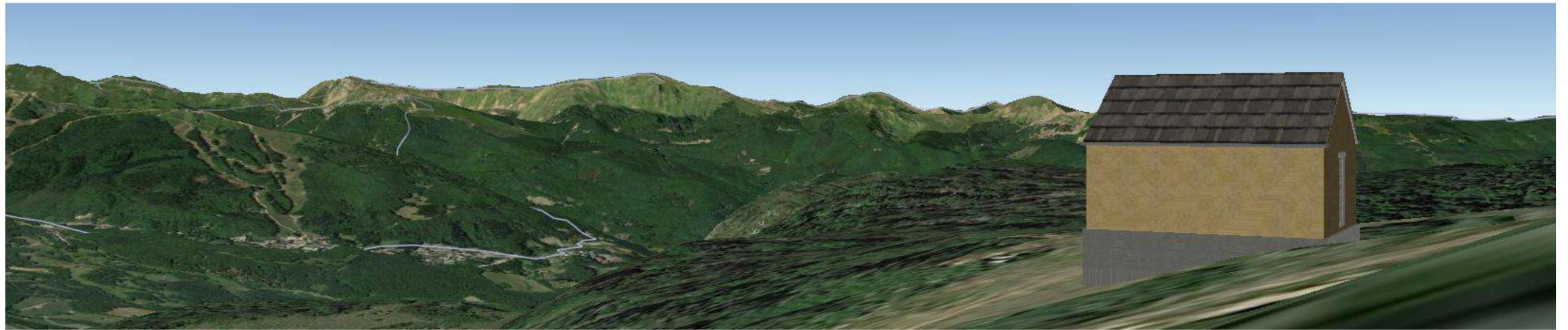
Visura telematica esente per fini istituzionali

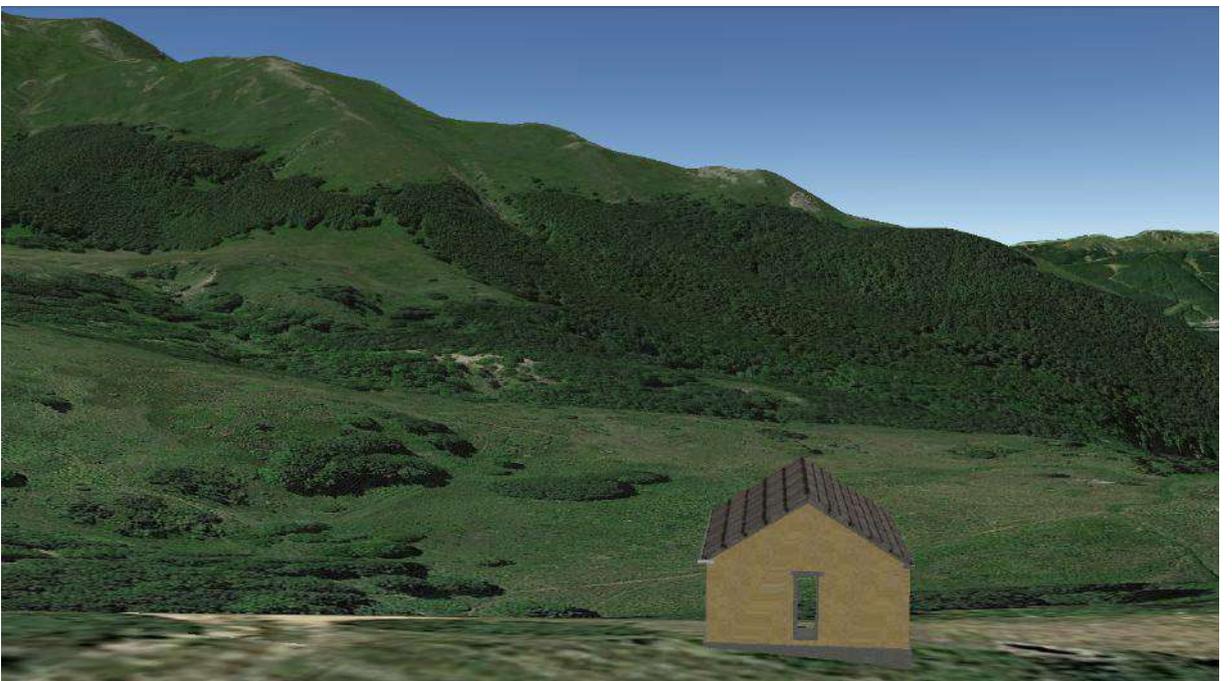
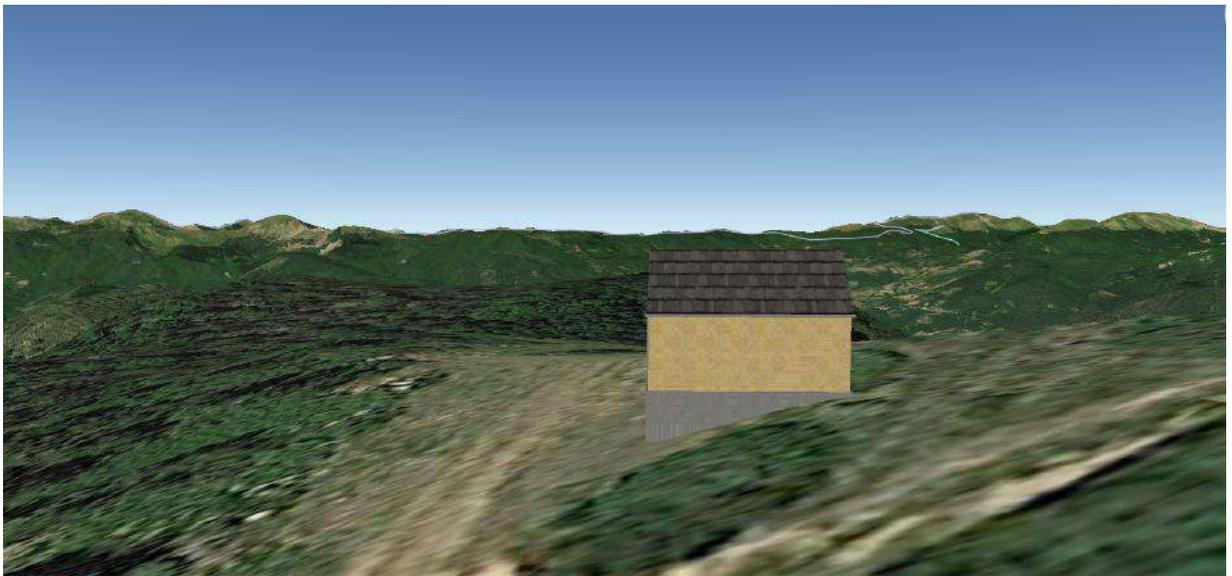
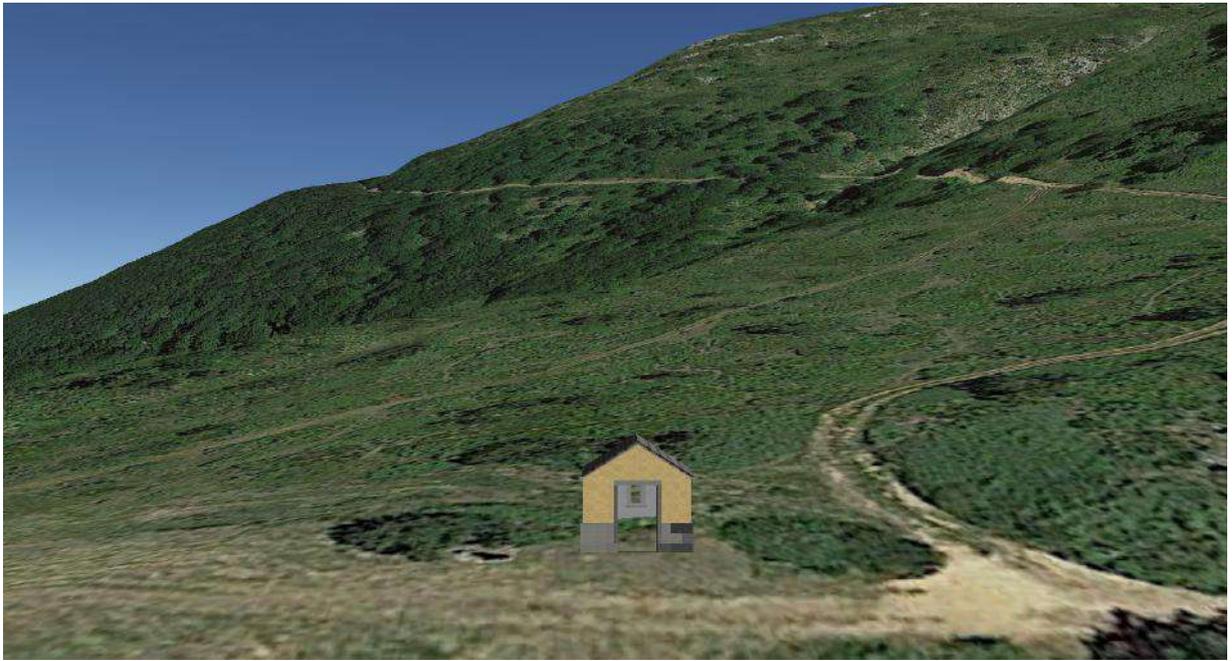
## **CAPPELLA RIFUGIO CRISTO DELL'ALPE**

VEDUTE DELLO STATO DI PROGETTO

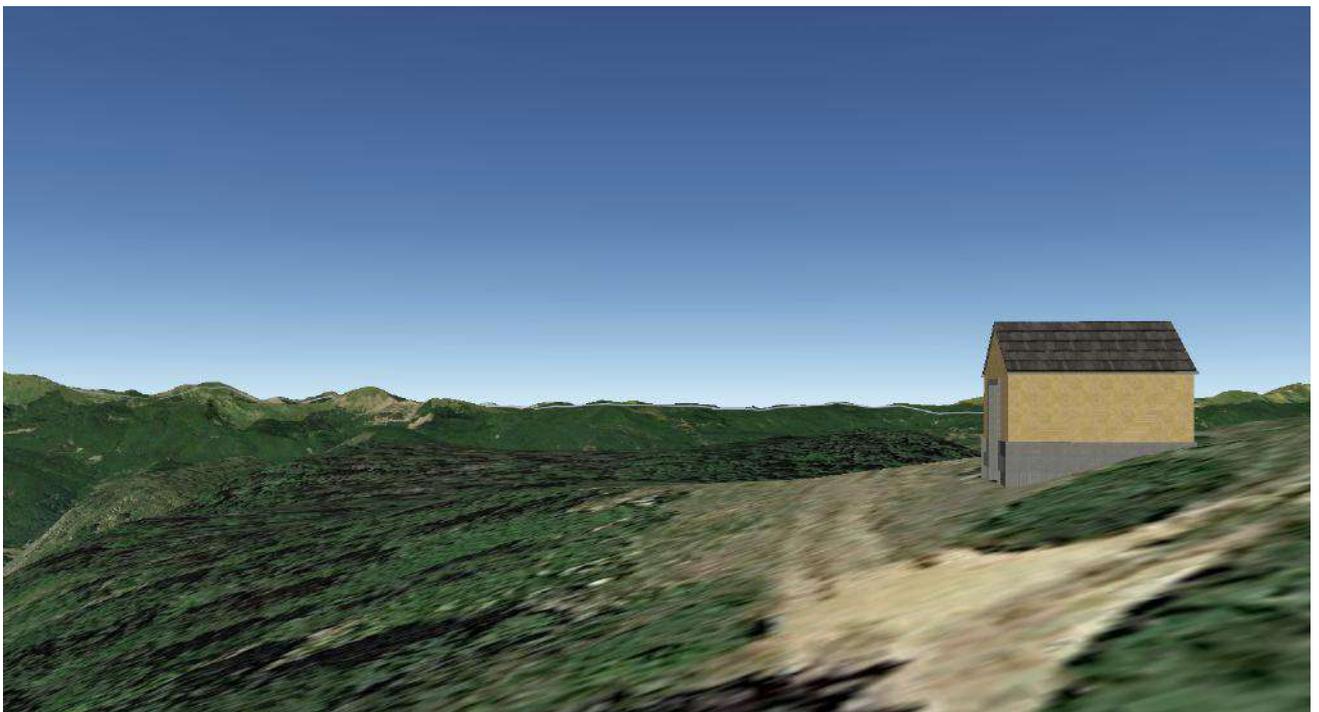
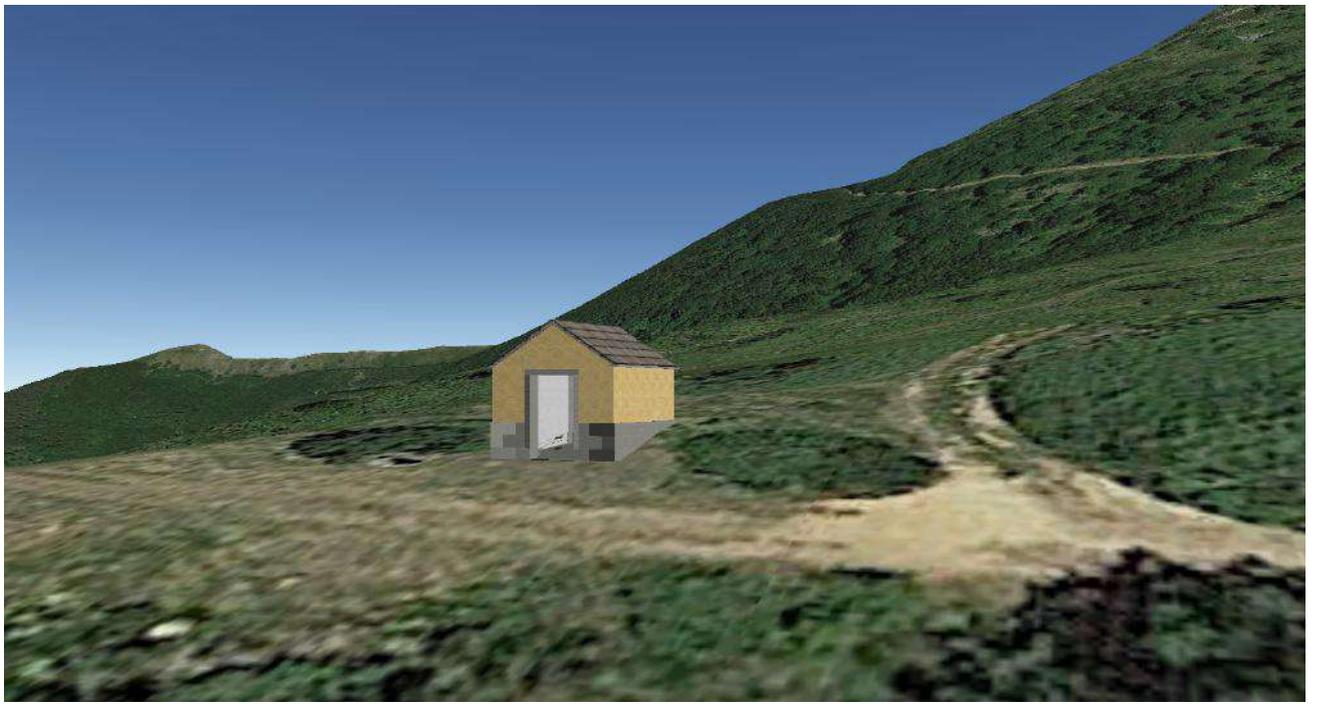


ARCHITETTO FILIPPO FANTONI, largo San Giacomo 38, Modena









architetto Filippo Fantoni  
l.go San Giacomo 38  
41121 Modena

Oggetto: Proposta ex art. 20 del D. Lgs n. 50/2016 e S.M.e.I. per la realizzazione di una Cappella Rifugio, denominata Cristo dell'Alpe, in Località Campile, Fiumalbo (MO)  
-Proponente: Luigi Fraulini, Priore dell'Arciconfraternita dei Rossi, Fiumalbo.

## **NOTE STORICHE RELATIVE ALLA "CONFRATERNITA DEI ROSSI" ED ALLE CELEBRAZIONI DEL "CRISTO DELL'ALPE IN LOC. CAMPILE DI FIUMALBO**

La Confraternita del SS. Sacramento, detta dei Rossi, sorge, agli inizi del secolo XVI (1508), con sede adiacente alla Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo, nella sua antica conformazione. A seguito della soppressione del Monastero delle Dominicane di S.Caterina, la Confraternita dei Rossi si trasferirà nell'attuale sede (Chiesa di Santa Caterina o dei Rossi), prospiciente la Parrocchiale, sulla piazza Umberto I di Fiumalbo, nel terzo decennio del 1800. L'Istituzione Canonica della Confraternita, avvenuta a seguito del Concilio di Trento, è testimoniata nel 1608 e la stessa fu aggregata all'Arciconfraternita romana di S.Maria sopra Minerva nel 1758. Strettamente legato alle Confraternite è lo svolgimento delle Processioni della Settimana Santa, del Corpus Domini e del Patrono, (P.Lenzi "Fiumalbo il paese delle tre torri" Modena 1983) a queste si è aggiunta da oltre quindici anni, il pellegrinaggio del Cristo dell'Alpe, che si svolge all'inizio dell'estate, a raggiungere il sito interessato dal presente progetto.

Nel luglio del 2003, fu inaugurato a Campile di Fiumalbo, ai piedi del monte Cimone, un cippo con l'immagine di Cristo, chiamato Cristo dell'Alpe. La cerimonia si svolse con la benedizione del monumento e una messa celebrata dal parroco del paese, poi con un pranzo in quota. All'inaugurazione del cippo, edificato su proposta della Confraternita del Ss. Sacramento di Fiumalbo, su iniziativa del Priore Luigi Fraulini, hanno partecipato oltre 250 persone, confratelli, residenti e turisti, fra i quali il sindaco di Fiumalbo e altre autorità civili. L'immagine sacra si trova lungo il sentiero 489 del Club Alpino Italiano. La posa del monumento ha visto impegnati diversi confratelli, guidati dal priore che ha anche scolpito la parte in pietra. L'immagine all'interno della nicchia è opera dell'artista Dario Brugioni, anch'egli confratello del Ss. Sacramento. L'attuale sentiero 489 era percorso negli anni passati dai pastori, che portavano le loro greggi al pascolo nel periodo estivo, e dai residenti del paese che volevano raggiungere celermente i paesi situati al di là del Monte Cimone. L'iscrizione posta sul monumento è una supplica al Signore affinché protegga i viandanti, i pastori e l'acqua che sgorga dalle sorgenti. La festa dedicata al Cristo dell'Alpe si è ripetuta negli anni, promossa dalla Confraternita del Ss. Sacramento, con la collaborazione del Comune di Fiumalbo e del Parco del Frignano.

architetto Filippo Fantoni